



COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

Rovereto

REGISTRO DELIBERAZIONI N. 12

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

OGGETTO: Riconoscimento della retribuzione di posizione organizzativa, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali.
Anno 2017.

Il giorno 19 gennaio 2017, convocato per le ore 8.30, nella sala riunioni in Rovereto – via Tommaseo n. 5, si è riunito

IL COMITATO ESECUTIVO

così composto:

		ASSENTI	RELATORE
PRESIDENTE	Stefano Bisoffi	☐	X
VICE PRESIDENTE	Enrica Zandonai	☐	☐
ASSESSORE	Roberto Bettinazzi	☐	☐
ASSESSORE	Mauro Mazzucchi	☐	☐
ASSESSORE	Alberto Pinter	☐	☐

Assiste il Segretario Generale dott. Alessandro Morandi.

Il Presidente della seduta, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto indicato.

OGGETTO: Riconoscimento della retribuzione di posizione organizzativa, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali. Anno 2017.

IL COMITATO ESECUTIVO

Udite e condivise la relazione e le proposte illustrate dal Presidente, tutte qui di seguito riportate;

Premesso che, ai sensi dell'articolo 129 del c.c.p.l. di data 20 ottobre 2003, le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;
- c) lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

Rilevato che, qualora le Amministrazioni intendano avvalersi di tale facoltà, devono adottare specifico provvedimento per:

- a) individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;
- b) graduare le stesse in funzione all'impiego richiesto e alle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
- c) individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;
- d) fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità;

Atteso che l'incarico, conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni, è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione:

- a) per mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
- b) per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
- c) per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione dell'assetto organizzativo dello stesso;

La revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di retribuzione di cui all'articolo 130, comma 2, del c.c.p.l. 20.10.2003;

Constatato che, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, del c.c.p.l. di data 20.10.2003 e dell'articolo 28, comma 4, dell'accordo di settore 21.12.2001, le posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D;

Visto l'articolo 130 del c.c.p.l. dd. 20.10.2003 che dispone in materia di retribuzione accessoria del personale titolare di posizione organizzativa, sancendo in particolare che:

- le retribuzioni di posizione e di risultato assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo, compreso il compenso per lavoro straordinario;
- la retribuzione accessoria delle P.O. si compone della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato;
- ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate;
- l'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita ed è corrisposta a seguito di valutazione annuale in un'unica soluzione.

Ricordato che la Giunta Comprensoriale ha individuato le posizioni organizzative;

- con deliberazione n. 36 di data 09.03.2005 per l'anno 2005;
 - con deliberazione n. 22 di data 02.02.2006 per l'anno 2006;
 - con deliberazione n. 24 di data 08.02.2007 per l'anno 2007;
 - con deliberazione n. 7 di data 17.01.2008 per l'anno 2008;
 - con deliberazione n. 20 di data 22.01.2009 per l'anno 2009;
 - con deliberazione n.501 di data 21.12.2009 per l'anno 2010;
- e l'Esecutivo della Comunità
- con deliberazione n. 9 di data 13 gennaio 2011 per l'anno 2011
 - con deliberazione n. 10 di data 19.01.2012 e successiva n. 77 di data 8.03.2012 per l'anno 2012
 - con delibera n. 2 di data 10 gennaio 2013 per l'anno 2013
 - con delibera n. 7 di data 16.01.2014 e successive n.110 dd. 8.05.2014, n. 201 dd. 3.07.2014, n.286 dd. 4.09.2014 e n. 302 dd.18.09.2014, per l'anno 2014;
 - con deliberazione n. 6 dd.15.01.2015, per l'anno 2015;
 - con deliberazione n. 6 di data 21.02.2016, per l'anno 2016;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 130 del c.c.p.l. dd. 20.10.2003, come modificato dall'articolo 21 dell'accordo stralcio dd. 20 aprile 2007, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 4.132,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità;

Verificato che l'articolo 17 dell'accordo di settore sottoscritto in data 8.02.2011 stabilisce che:

- ai fini pensionistici la retribuzione di posizione costituisce elemento fisso e continuativo della retribuzione;
- la retribuzione di posizione è utile ai fini della determinazione dell'indennità premio di fine servizio e/o del TFR INPDAP;
- la retribuzione di posizione viene corrisposta mensilmente per tredici mensilità.

Visti i provvedimenti di nomina dei Responsabili di Servizio;

Ritenuto, per il momento, di confermare anche per il 2017 quanto disposto negli anni da 2005 al 2015, in merito al numero delle posizioni organizzative che si riferiscono alle posizioni di Responsabile dei Servizi in cui è articolata la Comunità;

Ritenuto di attribuire la retribuzione di posizione ai seguenti Responsabili di Servizio, con la graduazione economica specificata a fianco di ciascuna posizione:

Posizione organizzativa con funzione di Responsabile di Servizio	Graduazione 2017
Servizio Segreteria Generale	97,50
Servizio Affari generali e Contratti	97,50
Servizio Finanziario	97,50
Servizio Socio Assistenziale	97,50
Servizio Tecnico ed Urbanistica	97,50
Servizio Ambiente	97,50
Servizio Edilizia Pubblica ed Agevolata	97,50
Servizio Tributi e Tariffe	97,50

Valutato di assegnare per la durata di un anno, con decorrenza 01.01.2017, le posizioni organizzative ai Responsabili dei Servizi in cui è organizzata la Comunità, come segue:

- Servizio Segreteria Generale - dott. Alessandro Morandi;
- Servizio Affari generali e Contratti - Danilo Gerola
- Servizio Finanziario - rag. Daniela Iachellini
- Servizio Socio Assistenziale - dott.ssa Comper Carla,
- Servizio Tecnico ed Urbanistica - arch. Andrea Piccioni
- Servizio Ambiente - geom. Giorgio Dell'Amore
- Servizio Edilizia Pubblica ed Agevolata - rag. Giorgio Bianchi
- Servizio Tributi e Tariffe - dott.ssa Cristina Baldo

Precisato che lo status giuridico ed economico del Segretario generale della Comunità, al quale spetta anche l'incarico di Responsabile del Servizio Segreteria Generale e Responsabile dell'Ufficio personale, è regolata dal contratto collettivo provinciale di lavoro dd. 08.08.2000 dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto Autonomie locali, come modificato dai contratti collettivi sottoscritti in data 27.12.2005, 20.06.2007 e 22.10.2008 e che pertanto al medesimo non spetta la retribuzione corrispondente alla posizione organizzativa;

Dato atto che le competenze spettanti agli incaricati di posizione organizzativa verranno liquidate nei tempi e secondo le modalità prescritte dal vigente contratto di comparto e accordo di settore:

- la retribuzione di posizione mensilmente per tredici mensilità;
- la retribuzione di risultato in un'unica soluzione a seguito di valutazione riferita al raggiungimento di specifici obiettivi dagli stessi perseguito nel corso dell'anno;

Preso atto che con provvedimento del Comitato Esecutivo n. 345 di data 17.12.2015 è stato nominato il nucleo di valutazione, delle prestazioni rese dai dipendenti con incarico di P.O., sulla base criteri oggettivi e di schede di valutazione secondo la griglia stabilita dall'Esecutivo sul modello allegato E all'Accordo di settore 8.02.2011

Considerato che i fattori di valutazione della prestazione saranno verificati dal nucleo di valutazione tenendo conto:

- a) dei risultati raggiunti e della realizzazione dei programmi e progetti affidati, in relazione agli obiettivi ed agli indirizzi definiti dagli organi di governo ed alla disponibilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

b) dei fattori espressivi delle capacità e delle competenze richieste al personale apicale rispetto alla specifica posizione ricoperta;

Atteso che, entro tempi brevi, ai Responsabili di servizio saranno pertanto assegnati, nell'ambito delle attività programmate annualmente, specifici settori di attività da tradurre in termini operativi mediante le risorse finanziarie, le risorse umane, i mezzi e le attrezzature;

Ritenuto pertanto opportuno rinviare a successivo provvedimento la fissazione degli obiettivi da raggiungere da parte dei vari Responsabili di Servizio in funzione della liquidazione della retribuzione di risultato;

Visto il Regolamento di organizzazione dei Servizi e degli Uffici della Comunità;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L.;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa – limitatamente al profilo della stretta legittimità della proposta di deliberazione - ed il parere favorevole di regolarità contabile, ex articolo 56 della L.R. 1/1993, come sostituito dall'articolo 16, comma 6, della L.R. 10/1998, apposti agli atti di deliberazione.

visto il regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione dell'Assemblea Comprensoriale n. 19 del 05.12.2000, in vigore per effetto della deliberazione dell'Assemblea della Comunità della Vallagarina n. 2 dd. 17.1.2011;

preso atto che con propria deliberazione n. 4 dd. 12.01.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'esercizio finanziario 2017;

ritenuto necessario dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dallo stesso;

vista la L.P. 16.6.2006 n. 3 e s.m.;

visto lo Statuto della Comunità della Vallagarina;

in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa il Responsabile del Servizio proponente, in data 19.01.2017 esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE
f.to dott. Alessandro Morandi

in ordine alla regolarità contabile la Responsabile del Servizio Finanziario, in data 19.01.2017, esprime parere favorevole

LA RESPONSABILE
f.to rag. Daniela Iachelini

ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

d e l i b e r a

1. di attribuire per l'anno 2017 la retribuzione di posizione organizzativa ai sotto segnati Responsabili di Servizio della Comunità della Vallagarina, come di seguito specificato:

Posizione organizzativa con funzione di Responsabile di servizio	Graduazione
Servizio Segreteria generale	97,50
Servizio Affari generali e Contratti	97,50
Servizio Finanziario	97,50
Servizio Tecnico ed Urbanistica Servizio Ambiente	97,50
Servizio Ambiente	97,50
Servizio Socio Assistenziale	97,50
Servizio Edilizia Pubblica ed Agevolata	97,50
Servizio Tributi e Tariffe	97,50

2. di attribuire per la durata di un anno, con decorrenza 01.01.2017, le posizioni organizzative ai sotto segnati Responsabili dei Servizi in cui è organizzata la Comunità della Vallagarina, come segue:

- Servizio Segreteria Generale - dott. Alessandro Morandi;
- Servizio Affari generali e Contratti - Gerola Danilo
- Servizio Finanziario - rag. Iachelini Daniela
- Servizio Socio Assistenziale - dott.ssa. Comper Carla
- Servizio Tecnico ed Urbanistica - arch. Andrea Piccioni

- Servizio Ambiente - geom. Giorgio Dell'Amore
 - Servizio Edilizia Pubblica ed Agevolata -rag. Giorgio Bianchi
 - Servizio Tributi e Tariffe - dott.ssa Cristina Baldo
3. di dare atto, per le motivazioni meglio esposte in premessa, che al Segretario generale non spetta la retribuzione di posizione e l'indennità di risultato corrispondente alla posizione organizzativa;
 4. di prendere atto che sarà compito del Nucleo di valutazione, nominato presso la Comunità di valutare le prestazioni dei Responsabili di Servizio, al fine dell'erogazione dell'indennità di risultato;
 5. di rinviare a successivo provvedimento la fissazione degli obiettivi da raggiungere da parte dei vari Responsabili di Servizio in funzione della liquidazione della retribuzione di risultato;
 6. di imputare la spesa per la retribuzione di posizione di cui al presente provvedimento, relativa all'anno 2017, pari ad € 109.200,00 ai Capitoli del Bilancio 2017, come segue:
 - € 15.600,00 – al Capitolo 1220 art. 10;
 - € 15.600,00 – al Capitolo 1222 art. 10;
 - € 15.600,00 – al Capitolo 3110 art. 10;
 - € 15.600,00 – al Capitolo 1230 art. 10;
 - € 15.600,00 – al Capitolo 4610 art. 10;
 - € 15.600,00 – al Capitolo 4710 art. 10;
 - € 7.800,00 – al Capitolo 1602;
 - € 7.800,00 – al Capitolo 5312;
 7. di imputare la spesa per la retribuzione di risultato di cui al presente provvedimento, relativa all'anno 2017, pari ad € 21.840,00 ai Capitoli del Bilancio 2017 con esigibilità dell'obbligazione giuridica nell'anno 2018, come segue:
 - € 3.120,00 - al Capitolo 1220 art. 10;
 - € 3.120,00 - al Capitolo 1222 art. 10;
 - € 3.120,00 - al Capitolo 3110 art. 10;
 - € 3.120,00 - al Capitolo 1230 art. 10;
 - € 3.120,00 - al Capitolo 4610 art. 10;
 - € 3.120,00 - al Capitolo 4710 art. 10;
 - € 1.560,00 - al Capitolo 1602;
 - € 1.560,00 - al Capitolo 5312;
 8. di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini delle misure per la trasparenza;
 9. di dare atto che avverso la deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 – comma 5 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, è ammessa opposizione, da presentare al Comitato Esecutivo entro il periodo di pubblicazione;
 10. di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al Tribunale ordinario in funzione di Giudice del lavoro;
 11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 - comma 7 - della L.P. 3/2006 e ss.mm. e dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

MC/os

S:\comitato esecutivo 2017\01 gennaio 2017\19 gennaio\Presidente\12 - posizioni organizzative 2017.doc

